

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, riservato prioritariamente ai militari di truppa delle Forze Armate ai sensi degli artt.1014 e 678 del d.lgs. n. 66 del 2010, presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" a valere sulle risorse del progetto "Dipartimenti di Eccellenza - quinquennio 2023-2027" (indetto con Decreto direttoriale n. 2366 del 6 ottobre 2023 - Rif. 2200)

Verbale n. 1 – Seduta preliminare

La commissione esaminatrice del concorso di cui in epigrafe, modificata con Decreto direttoriale n. 3130 del 04/12/2023 con la sostituzione del segretario di commissione Dott.ssa ARIANNA DI BERNARDO così come segue:

Ing. DOMENICO GENOVESE, Dirigente in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Presidente

Prof. SILVIA LICOCCIA, ordinario in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Esperto

Prof. DANIEL OSCAR CICERO, associato in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Esperto

Dott.ssa SARA ROSSI, categoria D in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Segretario

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce il giorno 06/12/2023 alle ore 8.00.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, lettera e) del D.lgs.165/2001);
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

La commissione prende atto che non è pervenuta all'Ateneo alcuna istanza di ricusazione dei commissari da parte dei candidati e che, pertanto, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura;
- del decreto direttoriale n. 2366 del 6 ottobre 2023 di indizione della procedura concorsuale;

La commissione, quindi, preso atto che, ai sensi della normativa vigente, dei 70 punti complessivi 10 sono destinati alla valutazione dei titoli, 30 alla valutazione della prova scritta e 30 alla valutazione della prova orale, definisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

Titoli valutabili

La commissione, presa visione dell'art. 11 del bando, rubricato "titoli valutabili", dopo ampia discussione, stabilisce di attribuire i 10 punti a disposizione secondo i seguenti criteri:

1) **esperienza professionale** maturata in attività pertinenti al profilo richiesto svolte presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e/o altre Istituzioni universitarie, altre pubbliche amministrazioni o presso strutture private **fino ad un massimo di 3 punti**, così attribuibili:

a) attività, pertinente al profilo richiesto, svolta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato	per anno di attività svolta punti 0,5
b) attività, pertinente al profilo richiesto, svolta con contratto di lavoro autonomo	per anno di attività svolta punti 0,3

2) **titoli di studio**, ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 3, comma 1, n. 1) del bando, attinenti alla professionalità richiesta **fino ad un massimo di 3 punti**, così attribuiti:

Diploma di Laurea triennale: **punti 0,5**

Diploma di Laurea magistrale: **punti 0,5**

Laurea specialistica: **punti 0,5**

Dottorato: **punti 2**

3) **altri titoli** non ricompresi nelle precedenti tipologie, ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 3, comma 1, n. 1) del bando, attinenti alla professionalità richiesta **fino ad un massimo di 2 punti**, così attribuiti:

Corsi di formazione con esame finale: **punti 0,5**

Attestazioni di attività formative con valutazione finale: **punti 0,5**

Borse di studio: **punti 0,5 per anno** di attività svolta

Assegni di ricerca: **punti 1 per anno** di attività svolta

4) **pubblicazioni, relazioni tecniche**, attinenti alla professionalità richiesta **fino ad un massimo di 2 punti**, così attribuiti:

Pubblicazioni indicizzate scopus: massimo **punti 1** per ciascuna pubblicazione

Atti di convegno/congresso: massimo **punti 0,5** per ciascun atto

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla commissione esaminatrice successivamente all'espletamento della prova orale, sulla base dei criteri di valutazione previamente determinati, e si conclude entro 30 giorni dalla data di svolgimento della suddetta prova orale o dell'ultima sessione della stessa.

Prova scritta

La commissione, presa visione dell'art. 9 del bando, dopo ampia discussione, stabilisce che la prova scritta consisterà in due quesiti a risposta aperta, sulle tematiche previste dall'art. 2, comma 2 del bando di indizione e sarà svolta mediante dispositivi informatici.

I candidati avranno a disposizione 60 minuti per lo svolgimento della prova scritta.

Tenuto conto che per la valutazione della prova scritta sono disponibili 30 punti, la commissione stabilisce che il punteggio massimo attribuibile è pari a 30 punti e che il punteggio minimo per il superamento della prova è pari a 21/30.

La commissione definisce, quindi, la seguente gradazione di valutazione della prova scritta:

- Al di sotto di punti 21/30 – prova insufficiente: prova parzialmente e lacunosamente svolta; poco pertinente per il livello di conoscenza generale dimostrata e dei concetti chiave degli argomenti proposti.
- Da punti 21/30 a 23/30 – prova sufficiente: prova a contenuto parzialmente coerente rispetto ai quesiti proposti. Sufficiente rispondenza ai temi trattati.
- Da punti 24/30 a 27/30 – prova buona: contenuti aderenti ai quesiti proposti, corretti e coerenti i riferimenti esposti. Buono il livello di conoscenza generale dimostrata.
- Da punti 28/30 a 30/30 – prova ottima: puntuale conoscenza dei temi e contenuti pienamente coerenti ai quesiti. Elaborazione esauriente, ottimo il livello di conoscenza generale dimostrata.

La commissione procederà collegialmente alla valutazione della prova scritta applicando tutti i criteri sopracitati e, pertanto, formulerà per ciascun candidato un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in trentesimi.

Prova orale

La commissione, presa visione dell'art. 9 del bando, dopo ampia discussione, stabilisce che la prova orale riguarderà l'accertamento delle conoscenze relativamente agli ambiti di cui all'art. 2, commi 2 e 3 del bando, nonché l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze e competenze informatiche.

La commissione specifica che la prova orale questa consisterà nel sottoporre al candidato una scheda contenente n. 4 quesiti.

I quesiti da rivolgere ai candidati sugli argomenti oggetto della prova orale saranno predisposti dalla commissione immediatamente prima dello svolgimento della stessa e inseriti in buste prive di segni di identificazione, che saranno chiuse e riporteranno sui relativi lembi di chiusura la sigla dei componenti,

Il numero delle buste dovrà essere sufficiente in ragione del numero dei candidati che saranno stati ammessi allo svolgimento della prova orale e, comunque, tale da consentire a ciascun candidato di scegliere tra almeno n. 2 buste.

Tenuto conto che per la valutazione della prova orale sono disponibili 30 punti, la commissione stabilisce che il punteggio massimo attribuibile è pari a 30 punti e che il punteggio minimo per il superamento della prova è pari a 21/30.

La prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- grado di conoscenza;
- capacità e chiarezza espositiva;
- proprietà di linguaggio;
- capacità di analisi.

La Commissione procederà collegialmente alla valutazione della prova orale applicando tutti i criteri sopracitati e, pertanto, formulerà per ciascun candidato un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in trentesimi.

La commissione si aggiorna, per la predisposizione dei quesiti e per le ulteriori operazioni preliminari connesse allo svolgimento della prova scritta, alla data del 7 dicembre 2023.

Terminati i lavori, la commissione provvede a trasmettere il presente verbale al responsabile unico del procedimento per l'acquisizione agli atti e per la prescritta pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura.

Il presente verbale letto, redatto, siglato su ogni pagina e sottoscritto dalla Dott.ssa Arianna Di Bernardo, è firmato digitalmente dall'Ing. Domenico Genovese, dalla Prof. Silvia Licoccia e dal Prof. Daniel Oscar Cicero.

La seduta è tolta alle ore 9.00.

Letto, approvato e sottoscritto

06/12/2023

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ing. DOMENICO GENOVESE (*Presidente*)

Prof. SILVIA LICOCCIA (*Esperto*)

Prof. DANIEL OSCAR CICERO (*Esperto*)

Dott.ssa SARA ROSSI (*Segretario*)